

Come scrivere un articolo scientifico

La bibliografia: citare da Internet

L'emergere di Internet come fonte preziosa di informazioni, ha reso necessaria la definizione di alcune regole per la citazione dei documenti "pescati" nella Rete. Utili indicazioni possono essere quelle fornite dalla National Library of Medicine che ha già ritenuto opportuno esprimersi al riguardo.

National Library of Medicine Recommended Formats for Bibliographic Citation

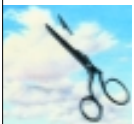
Supplement: Internet Formats

<http://www.nlm.nih.gov/pubs/formats/internet.pdf>

La guida della NLM si basa su quanto previsto dalla International Organization for Standardization nel 1997 e da una bozza di documento prodotta dalla National Information Standards Organization.

La pubblicazione di documenti su Internet pone problemi rilevanti a chi abbia necessità di citarli come fonti.

- Da una parte, i collegamenti ipertestuali rendono i documenti "aperti"; dall'altra, la relativa facilità di apportare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti fa sì che molti materiali siano perennemente "in progress". Non sempre tali modifiche risultano trasparenti ai lettori.
- Molta della documentazione presente su Web è una duplicazione di quanto già stampato. Accade però, che alcune riviste – ad esempio il British Medical Journal – abbiano già fatta propria la formula ELPS: *electronic long, print short*. Ciò significa che alcuni articoli sulla versione online del BMJ sono più ampi ed approfonditi di quanto non sia garantito dalla versione cartacea.
- Ancora: gli abbonati al New England Journal of Medicine si sono ormai abituati a ricevere nella propria casella di posta elettronica le *Early release version* di articoli giudicati di particolare rilevanza per la comunità medica internazionale e, per questa ragione, pubblicati in anticipo su Internet.
- Per effetto della stessa specificità della rete, alcune pubblicazioni seriali online fanno a meno della data di pubblicazione. Essendo possibile la loro periodica revisione, sono giudicate dalla redazione che le produce come "costantemente up-to-date". In certo senso, questa regola vale anche per la guida alla preparazione di testi di medicina che state leggendo.



Come scrivere un articolo scientifico

La bibliografia: citare da Internet

Cosa dovremo fare per citare documenti online senza rischiare di mettere fuori strada chi desiderasse risalire alle fonti?

Un primo consiglio è di considerare sempre come pagina di riferimento la “title page” del documento che a noi interessa. Purtroppo, non sempre i documenti sono preceduti o aperti da una pagina di apertura contenente il titolo. Si tratta di una convenzione accettata dall’editoria tradizionale e, forse proprio per questo, spesso disattesa dalle nuove forme di comunicazione, assai più informali.

Consultando il codice sorgente (dalla barra dei menu selezionare **Visualizza/HTML**: si aprirà un documento del blocco note contenente il codice HTML), dovrebbe essere sempre possibile ottenere le informazioni relative al titolo del documento, creatore, editore e data: selezionare **modifica/trova...** per ricercare all’interno del documento le informazioni.

Inoltre, dalla letteratura online ed offline risulta che gli elementi da ricercare e dichiarare sarebbero i seguenti:

- autore;
- luogo di pubblicazione;
- editore;
- data;
- tipo di documento;
- ampiezza;
- disponibilità.

Autore

Come noto, uno dei problemi principali della Rete è la presenza di un numero impressionante di documenti privi di firma. Anche laddove un testo risulti firmato, si ha la spiacevole sorpresa di non poter reperire una dichiarazione paternità altrettanto esplicita riferita al sito che ospita quel documento. Tutt’al più, ci sarà comunicato il nome del webmaster.

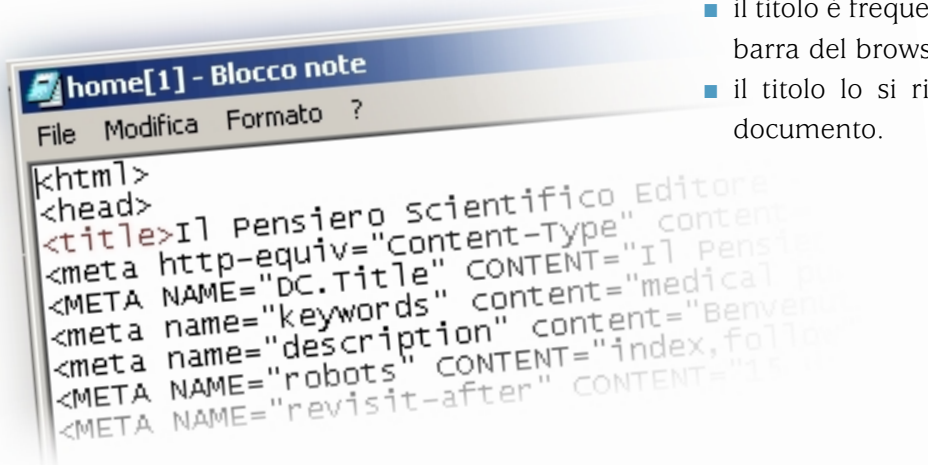
Non potremo prendere per buoni, del resto, i nomi che troveremo associati alla dichiarazione di copyright: © Mario Rossi. Semmai, il Mario Rossi in questione potrà essere considerato al **pari dell’editore**.

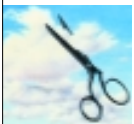
Gran parte dei siti dichiara di far riferimento ad un’associazione, piuttosto che ad uno o più “autori”. Anche in questa eventualità, si tratta di un ruolo più simile a quello del “publisher” che a quello dell’autore. Si sconsiglia, nel citare un documento di cui non conosciamo l’autore, di aprire la reference con il termine: **Anonimo**.

Titolo

Solitamente, riconoscere il titolo di un documento è più semplice del ritrovarne l’autore. Alcuni si sono divertiti ad indicare alcune regole base per reperire il titolo di un documento su Internet.

- il titolo è quasi sempre l’elemento grafico di maggior spicco della pagina;
- il titolo è spesso accompagnato dal simbolo © o TM;
- il titolo è frequentemente quello riportato sulla barra del browser;
- il titolo lo si ritrova nel codice sorgente del documento.





Come scrivere un articolo scientifico

La bibliografia: citare da Internet

Luogo di pubblicazione

È il luogo di residenza della persona fisica o giuridica che pubblica o sponsorizza il sito. Facilmente si ritrova l'informazione già sulla homepage. Altrimenti, diamo un'occhiata ai "credits" o clicchiamo sul pulsante "contact us".

Editore

Il significato del termine "editore" ha subito un'evoluzione assai rapida, negli anni del Web. Gran parte dei siti Internet sono "pubblicati" direttamente a cura degli autori "proprietari"; è il caso di associazioni, società scientifiche ed enti pubblici. In molti casi, l'editore sarà l'ente associato alla dichiarazione di © Copyright (come abbiamo detto, spesso ne sarà anche l'autore).

Data

Dovremo tenere presenti tre diverse date:

- quella in cui il documento è stato prodotto e messo in linea;
- quella in cui il documento è stato eventualmente riveduto ed aggiornato;
- quella in cui il documento è stato da noi consultato per l'ultima volta.

La data del copyright dovrà essere citata solo se differisce dalla data di ultima revisione o di prima pubblicazione. Dal momento che le prime due date spesso non sono rese note, diventa essenziale segnalare nella citazione la terza data, quella che si riferisce all'ultima consultazione.

Tipo di documento

Dopo aver riportato il titolo del documento, segnaleremo che si tratta di materiale tratto e disponibile su Web.

In che modo? Scrivendo (Internet) tra parentesi.

Ampiezza

La lunghezza di un documento è solitamente espressa in numero di pagine a stampa o in numero di minuti di durata, nel caso di un audiovisivo. La presenza di ipertesti, di grafici, illustrazioni, può rendere difficoltoso il calcolo dell'ampiezza di un documento. Consigliremmo, però, di attenersi ad una misurazione – per così dire – "tradizionale", eventualmente precisando tra parentesi (circa 5 pagine) oppure (circa 8 schermate).

Disponibilità

Semplicemente: "Disponibile all'indirizzo: <http://www.pensiero.it/ecm>".

Alcuni esempi

Nel caso di un capitolo di un libro

Cartabellotta A. La formazione residenziale degli operatori sanitari (Internet). In: Pressato L, Cartabellotta A, Bernini G et al. L'educazione continua in medicina. Roma: Il Pensiero Scientifico Editore, 2003. (pubblicato Marzo 2003; consultato: Marzo 2003). Disponibile all'indirizzo: <http://www.pensiero.it/ecm>

Nel caso di un articolo da una rivista

Cruz AA, Coelho RP, Lucchesi MC. Upper eyelid shape and position in the association of Graves' disease and myasthenia gravis. Digital J Ophthalmol (Internet). 2000 (modificato 10 maggio 2001; consultato 20 giugno 2002);6(1): (circa 6 paragrafi). Disponibile all'indirizzo: <http://www.djo.harvard.edu/meei/OA/Cruz/OA.html>

Nel caso di una homepage

Pensiero.it (Internet). Roma: Il Pensiero Scientifico Editore; 1995-2003 (consultato 20 marzo 2003). Disponibile all'indirizzo <http://www.pensiero.it>